

<https://www.gospanews.net>
31 Gennaio 2023

Denuncia formale della Chiesa ortodossa ucraina alle Nazioni Unite per persecuzione e discriminazione religiosa da parte di Kiev

La Chiesa ortodossa ucraina (UOC) ha presentato una denuncia formale al segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres per "persecuzione" e "discriminazione religiosa" da parte di funzionari a Kiev .

Negli ultimi mesi, l' UOC è stata oggetto di molteplici atti ostili – tra cui ripetute perquisizioni da parte del servizio di sicurezza ucraino (SBU) e la privazione della cittadinanza dei sacerdoti – a causa dei legami storici con la Chiesa ortodossa russa.

*“Dal febbraio 2022, l'Ucraina vive in una guerra su vasta scala. In questa terribile ora di disastro militare e processi estremamente difficili, **vorremmo chiedervi di prestare attenzione alla grave violazione del diritto alla libertà di coscienza e di religione in Ucraina** ”, ha detto a Guterres il capo dell'UOC, il metropolita Onufriy, nella sua denuncia, che è stata diffuso dal servizio stampa della Chiesa.*

Onufriy ha insistito sul fatto che l'UOC – precedentemente subordinato al Patriarcato di Mosca – fosse indipendente. La Chiesa, così come *"milioni di ucraini di altre denominazioni, si sono battuti per l'integrità e la sovranità dell'Ucraina"*, ha detto, osservando che *"molti credenti dell'UOC difendono la loro patria con le armi in mano"*.

La chiesa ha dichiarato l'indipendenza dalla Chiesa ortodossa russa (ROC) all'inizio del conflitto in corso, ma lo sforzo non ha risparmiato l'istituzione dalle crescenti pressioni delle autorità . La SBU ha effettuato più perquisizioni nelle chiese dell'UOC in tutto il paese, sostenendo che i suoi religiosi erano collusi con Mosca. Diversi gerarchi sono stati presi di mira con sanzioni personali imposte da Kiev e ad alcuni è stata addirittura revocata la cittadinanza.

“Speriamo nell'adozione tempestiva di tutte le misure necessarie volte a contrastare l'incitamento all'odio religioso e alla discriminazione nei confronti dei cittadini credenti dell'Ucraina e delle organizzazioni religiose della Chiesa ortodossa ucraina, e lo

sviluppo di raccomandazioni riguardanti la protezione delle libertà religiose e l'invio all'Ucraina governo”, ha dichiarato Onufriy.



“ZELENSKY’s SATANISM!” Russian Spokeswoman on Orthodox Priests deprived of Citizenship on Christmas